

Turismo: destinazione Abruzzo. Ecco il nuovo marketing

27 Settembre 2007

Un catalogo generale di 80 pagine e 400 foto, e ulteriori sette, di trenta pagine, selezionati unicamente per prodotto turistico: Ambiente natura, Vacanza attiva, Montagna estate, Cultura, Mare, Enogastronomia, Montagna inverno, sempre corredati di immagini e luoghi animati.

E' la nuova veste grafica ed editoriale del marketing turistico abruzzese, denominato «Destinazione abruzzo», presentato stamattina, nel corso di una conferenza stampa, dal vicepresidente della Giunta regionale con delega al turismo, Enrico Paolini, dal direttore generale dell'Apnr, Mario Eliantonio, e dall'amministratore delegato di Carsa Spa, la società che si è aggiudicata l'appalto per la realizzazione del materiale promozionale, così come previsto dal Piano regionale di promozione turistica. Gli otto cataloghi, distinti per colore e selezionati per prodotti, saranno distribuiti in tutti i centri di promozione turistica, in Italia e all'estero, ma anche nelle fiere e negli happening specializzati.

«Utilizziamo i migliori strumenti di promozione per mantenere le posizioni conquistate dal turismo regionale», ha dichiarato il Vicepresidente. «Ormai l'Abruzzo è unanimemente riconosciuto regione emergente e, dunque, noi cerchiamo di stare sul mercato in modo costruttivo, senza dissipare i passi compiuti ma, anzi, mantenendo le posizioni». Per Enrico Paolini l'operazione marketing fa leva sul concetto di «integrazione dei turismi». «Nessuno - ha evidenziato il Vicepresidente - può immaginare che oggi si faccia vacanza restando in un solo posto. La vacanza si costruisce intorno al viaggio». Per Paolini, il nuovo approccio al settore turistico regionale ha anche dimostrato una propria validità, consentendo, durante l'emergenza incendi sulla montagna e acqua sulla costa, di evitare un «tracollo». «Durante quei terribili momenti - ha ricordato Paolini - si sono registrate disdette del 100 per cento delle prenotazioni, eppure siamo riusciti a tamponare l'emergenza grazie alla diversificazione dei nostri prodotti turistici».

Intero articolo su [newsfood](#) (fonte: Regione Abruzzo)